

**Autenticazione  
Forte del Cliente:**  
cosa, quando e perché.



## Sintesi

- Con la revisione della direttiva sui servizi di pagamento PSD2, recepita dagli Stati membri, il legislatore Europeo intende affrontare la crescente digitalizzazione dei pagamenti in Europa rafforzando la tutela dei consumatori, promuovendo l'introduzione di innovazioni tecnologiche e accrescendo la certezza giuridica.
- La direttiva europea sui servizi di pagamento PSD2 introduce la Autenticazione Forte del Cliente (anche Strong Customer Authentication/ SCA) che richiede l'utilizzo di due fattori di identificazione indipendenti per accedere ai propri conti online, per autorizzare le transazioni dei pagamenti elettronici e il coinvolgimento di terze parti nella fornitura di servizi.
- La normativa comprende la possibilità di alcune esenzioni, tra cui la "corporate exemption" prevista, se sono soddisfatti alcuni requisiti, per le soluzioni di pagamento corporate.
- Le soluzioni AirPlus per il pagamento dei servizi di viaggio ed Airlus Virtual Cards Procurement si sono qualificate per l'esenzione prevista dalla SCA entro il 14 settembre 2019, termine previsto per l'applicazione.
- Tutti i processi di pagamento effettuati con gli strumenti AirPlus rimangono invariati.

# Indice

## **1. Autenticazione Forte del Cliente in sintesi**

- Cosa
- Come
- Perché
- Esenzioni

## **2. Le tempistiche per l'adeguamento alla nuova normativa**

## **3. Gioca sul sicuro con AirPlus**

# Autenticazione Forte del Cliente in sintesi

## Cosa

### Di cosa si tratta

La direttiva europea per i servizi di pagamento (PSD2), in vigore dal 2018, intende rafforzare la tutela dei consumatori, promuovere le innovazioni tecnologiche e accrescere la certezza giuridica e interessa tutti i servizi di pagamento forniti nell'UE da prestatori di servizi di pagamento europei. Parte integrante della PSD2 è l'introduzione della Autenticazione Forte del Cliente (anche Strong Customer Authentication/SCA), entrata ufficialmente in vigore il 14 settembre 2019\*, che richiede l'utilizzo di due fattori di identificazione indipendenti per accedere ai propri conti online, per autorizzare le transazioni dei pagamenti elettronici e il coinvolgimento di terze parti nella fornitura di servizi.

**Nell'Unione Europea, nel 2018, sono stati processati 44 miliardi di transazioni retail pari a €34 trilioni.**

\* La European Banking Authority ha riconosciuto alle autorità nazionali competenti la facoltà di concedere ulteriore tempo agli operatori finanziari per l'implementazione della SCA, definendo come termine ultimo il 31 dicembre 2020. - vedere sezione 2 di questo documento.

# Come

## Come funziona

La nuova normativa, pensata in primo luogo per ridurre le frodi in ambito di pagamenti digitali, richiede l'utilizzo di **due fattori** di identificazione **indipendenti** per accedere ai propri conti online, per autorizzare le transazioni dei pagamenti elettronici e il coinvolgimento di terze parti nella fornitura di servizi. In pratica, questo vuol dire che ogni volta che si procede a una transazione elettronica, al cliente verranno chieste due **autenticazioni differenti**, inerenti alle categorie:



### Conoscenza

es. password, PIN  
o codice usa e getta



### Possesso

es. carta di plastica



### Identità

es. identificazione biometrica,  
impronta digitale,  
riconoscimento facciale

## Nello specifico:

- La **Conoscenza** è relativa a un dato che si conosce:  
la password, un codice, il PIN o una informazione segreta
- Il **Possesso** riguarda qualcosa che si possiede:  
un device elettronico - come uno smartphone o una carta di plastica
- L'**Identità** si riferisce a qualcosa che si è, e rientra nella sfera dell'autenticazione biometrica: l'impronta digitale, il riconoscimento facciale, il formato dell'iride o il DNA.

Questo significa che, con l'entrata in vigore della SCA, chi acquista online non lo potrà più fare solo specificando i dati della carta di credito, ma dovrà fornire ulteriori elementi di autenticazione.

**Un meccanismo già conosciuto**

Questo meccanismo è quello che il consumatore già conosce con il 3D Secure o con Verified by Visa, dove, durante una transazione online, al compratore viene richiesta un'autenticazione ulteriore oltre ai dati della carta di credito.

**Nessun problema con la carta di plastica ad un terminale**

Quando è presente la carta di credito di plastica e un terminale questo problema non si pone: all'acquirente, infatti, oltre alla carta, viene chiesto un pin (conoscenza) o un chip (possesso) che sono due fattori sufficienti.



# Perché

## Il motivo dell'implementazione

La crescente digitalizzazione dei pagamenti in Europa ha visto aumentare in maniera importante anche i casi di frode. La normativa SCA vuole, innanzitutto, tutelare il consumatore e i suoi dati, ma anche il business aziendale, aumentando la sicurezza di tutte le transazioni elettroniche.

Si stima, infatti, che nel 2018 nel mercato del Regno Unito (il più avanzato dal punto di vista digitale) 4 aziende su 10 abbiano subito un cyber attacco.

Con l'aumento del volume delle transazioni anche il numero dei casi di frode è destinato ad aumentare.

**Il numero totale dei pagamenti cashless nell'Unione Europea nel 2018 è salito del 7,9% rispetto all'anno precedente pari a 90,7 miliardi.**

**+9%**  
i pagamenti  
con carta  
in Italia  
nel 2018

**+56%**  
new digital  
payment  
in Italia  
nel 2018

\*Osservatorio Mobile Payment & Commerce

# Esenzioni

Esistono tuttavia diverse tipologie di transazioni che, o sono completamente escluse dall'ambito di applicazione della normativa, o possono qualificarsi per una esenzione dalla applicazione.

Se, infatti, l'intento della direttiva

europea è quello di proteggere la sicurezza delle transazioni, essa vuole al tempo stesso mantenere la fluidità dei pagamenti, senza complicare o penalizzare, laddove possibile, le operazioni – soprattutto in ambito B2B.

## Le possibili esenzioni dalla applicazione della nuova normativa

- > **Transazioni a basso valore:** transazioni al di sotto dei 30€, per un totale massimo di 100€ e di 5 transazioni a basso valore consecutive (art. 16)
- > **Pagamenti contactless:** transazioni al di sotto dei 50€, per un totale massimo di 150€ (art. 11)
- > **Pagamenti ricorrenti a valore fisso:** ad esempio le fee di membership e gli abbonamenti, dopo una autenticazione a due fattori (2FA) iniziale (art. 14)
- > **Fornitori sicuri:** dopo un'autenticazione iniziale (2FA), si potranno escludere dalla applicazione le transazioni che avvengono con fornitori conosciuti e sicuri (art. 13)
- > **Moto:** Mail Order or Telephone Order, le transazioni avviate via telefono o e-mail sono fuori dal campo di applicazione

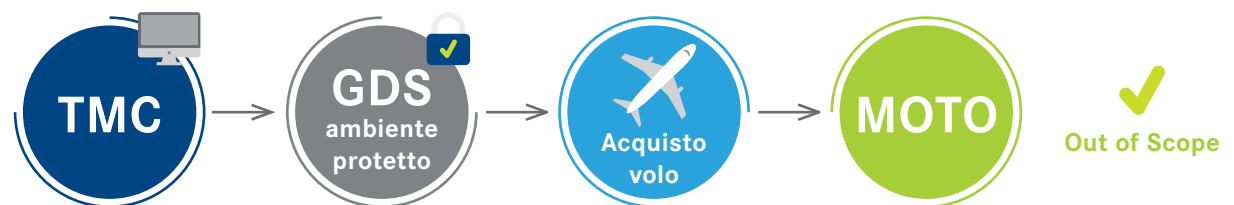


> **Pagamenti corporate**, all'interno di processi e protocolli sicuri (art. 17).

In generale è provato, infatti, che i pagamenti digitali corporate sono più sicuri dei pagamenti consumer e hanno tassi inferiori di frode rispetto ai pagamenti consumer. Secondo l'EBA, European Banking Authority, nel mondo consumer c'è 1 frode su 909 casi pari allo 0,01%\*, mentre nel mondo B2B, secondo i dati di AirPlus 2017 si verifica 1 caso di frode su 39.000 transazioni pari allo 0,002%.

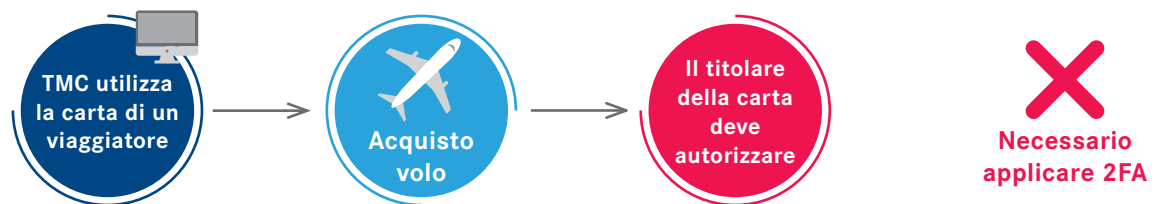
Inoltre, i pagamenti corporate possono venire valutati come sicuri dalle autorità di vigilanza finanziarie competenti degli stati membri, in quanto avvengono in ambito di processi e sistemi protetti, integrati per esempio all'interno del profilo del cliente nella agenzia di viaggi o nei Self Booking Tool aziendali.

### Un esempio di esenzione:



Il pagamento avviato da una TMC (Travel Management Company) per l'acquisto di un volo aereo avviene all'interno di un GDS. La transazione cosiddetta MOTO non richiede l'applicazione della SCA, perché avviene all'interno del sistema sicuro e protetto del GDS.

### Esempi di applicazione:



La transazione avviene utilizzando la carta di un viaggiatore direttamente nel sito di una compagnia aerea. In questo caso è richiesta l'autenticazione a 2 fattori ad opera del titolare della carta. Il meccanismo si complica perché dovrebbe essere il titolare della carta ad autorizzare direttamente l'acquisto.



Un pagamento avviato da un'azienda, ma con carta nominativa bancaria per l'acquisto di spese procurement online, richiede l'autenticazione a 2 fattori da parte del titolare della carta.

\* Fonti: A: ECB Fraud Report, Delayed Debit and Credit Cards, 1 Jan - 31 Dec 2013

# Le tempistiche per l'adeguamento alla nuova normativa

## La data

Il 14 settembre 2019 ha rappresentato la data di scadenza per l'applicazione obbligatoria della SCA da parte delle banche e degli altri prestatori di servizi di pagamento.

### **Le difficoltà obiettive all'adeguamento e l'importanza di processi di pagamento semplici e fluidi**

Nella realtà adeguare i sistemi di pagamento e IT aziendali alla SCA è un processo che richiede agli operatori finanziari tempo e ingenti investimenti. Inoltre se, da un lato, la consapevolezza della nuova legislazione è quasi universale presso le grandi aziende, le realtà medie e piccole, così come il

consumatore finale, non hanno ad oggi familiarizzato molto con la nuova normativa. Al tempo stesso la fluidità e semplicità della customer experience sono, insieme alla sicurezza, le preoccupazioni principali di tutte le aziende che operano nella vendita digitale, dove ogni piccolo intoppo o complicazione in fase di pagamento online può potenzialmente portare all'abbandono dell'acquisto.

# 41 %

delle banche a marzo 2019  
dichiarava di non aver ancora provveduto a rilasciare gli ambienti di test in vista dell'entrata in vigore della SCA



### **Il periodo di tolleranza temporaneo**

Per questi motivi la EBA ha riconosciuto alle autorità competenti nazionali la facoltà di concedere tempo agli operatori finanziari per l'adeguamento dei propri sistemi, fissando il termine ultimo al 31 dicembre 2020. Nel rispetto delle specifiche previsioni nazionali, durante questo periodo gli operatori dovrebbero presentare un dettagliato piano di migrazione, includendo anche un piano di comunicazione e informazione per la clientela, per gli esercenti e per i titolari di carte.

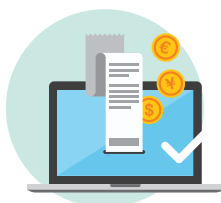
## Gioca sul sicuro con AirPlus

Le soluzioni AirPlus per il pagamento delle spese di viaggio e le Virtual Cards Procurement si sono qualificate per l'esenzione dall'applicazione della SCA (art. 17 corporate exemption) nel rispetto della scadenza iniziale del 14 settembre 2019.

In pratica, nulla cambia nell'operatività dei sistemi di pagamento AirPlus, che sono:



> **AirPlus Company Account** – il sistema di pagamento centralizzato per il pagamento, la rendicontazione e l'analisi delle spese di viaggio aziendali. AirPlus Company Account è uno dei metodi di pagamento più affidabili da 30 anni.



> **AirPlus Travel Agency Account** – la soluzione di pagamento per l'acquisto dei servizi di viaggio da parte delle Agenzie di viaggi che consente loro di semplificare la contabilità migliorando i flussi di cassa.



> **AirPlus Virtual Cards** – un metodo di pagamento digitale sicuro che permette di generare carte di credito virtuali e di acquistare tutti i servizi di viaggio quali ad esempio gli hotel e le spese MICE o servizi ecommerce per le spese procurement.

**AirPlus Virtual Cards con funzionalità multi-use per i pagamenti ricorrenti aziendali, è migrata su una piattaforma IT che ne ha incrementato le caratteristiche di sicurezza e che richiede l'autenticazione a 2 fattori.**

Le soluzioni di pagamento AirPlus per l'acquisto delle spese di viaggio e Virtual Cards Procurement sono ritenute sicure ed esenti dall'applicazione della SCA e continuano a garantire un'esperienza di pagamento fluida, sicura, trasparente e invisibile.

In aggiunta AirPlus sta investendo su una nuova piattaforma IT più moderna per continuare ad offrire un prodotto di alta qualità anche in futuro.

Le AirPlus Virtual Cards sono i primi prodotti che stanno migrando nel nuovo sistema.

Grazie alla migrazione, verranno soddisfatte una serie di richieste aggiuntive di clienti e partner, in modo da rendere il pagamento con la Mastercard® virtuale ancora più conveniente, sicuro e un fattore competitivo differenziante.

AirPlus International Srl  
Via della Salute 14/2  
40132 Bologna  
Italia

T +39 051 4389330  
F +39 051 4389332  
italy@airplus.com  
www.airplus.com

**UATP**<sup>®</sup>

